

CAPITOLATO TECNICO

1. SCOPO

Scopo del presente Capitolato Tecnico è quello di specificare le modalità e le condizioni a cui la Ditta deve attenersi per l'esecuzione delle attività di Certificazione dei Sistemi di Gestione per la Qualità degli Enti dell'AM previsti a contratto.

Per la definizione delle attività di "Certificazione", di "Mantenimento della certificazione" e di "Rinnovo della Certificazione" si rimanda alle norme applicabili elencate al successivo punto 2.

2. NORME E PUBBLICAZIONI TECNICHE APPLICABILI

Le norme, le pubblicazioni e le specifiche di seguito indicate sono considerate parti integranti del presente Capitolato, anche se non allegato, e costituiscono termine di riferimento per le attività di certificazione:

- UNI EN ISO 9000 "Sistemi di Gestione per la Qualità. Fondamenti e terminologia"
- UNI EN ISO 9001 "Sistemi di Gestione per la Qualità. Requisiti"
- UNI EN ISO 9004 "Sistemi di Gestione per la Qualità. Linee guida per il miglioramento delle prestazioni"
- UNI EN ISO 19011 "Linee guida per gli audit dei Sistemi di Gestione per la Qualità e/o di Gestione Ambientale"
- AS/EN9100
- UNI CEI EN ISO/IEC 17021 "Requisiti degli Organismi che forniscono audit e certificazione di Sistemi di Gestione"
- AS/EN9110 con particolare riguardo alle attività di manutenzione svolte dagli Enti dell'AM su velivoli e loro parti.

3. REQUISITI

3.1. REQUISITI DELL'ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE (di seguito chiamato ODC)

L'ODC deve essere accreditato da ACCREDIA, o organismo equivalente (ambito IAF/EA), in accordo alla ISO IEC 17021.

L'ODC all'atto della presentazione dell'offerta dovrà avere un accreditamento valido per le classi:

- EA21
- EA31a
- EA33
- EA35
- EA37

3.2. REQUISITI DEL PERSONALE INCARICATO DELLE VISITE ISPETTIVE

Il lead auditor dovrà essere in possesso di comprovata esperienza nel settore

aeronautico ed in particolare nel campo delle normative della Direzione degli Armamenti Aeronautici e di approfondita conoscenza dell'organizzazione dell'AM e dei suoi Enti Manutentivi, nonché di tutti gli standard citati al paragrafo 2., con particolare riguardo alla AS/EN9110.

Il requisito di competenza dovrà essere dimostrato all'atto della presentazione della domanda di partecipazione mediante curriculum del Lead Auditor stesso che, a quella data, dovrà aver maturato almeno 10 anni di esperienza lavorativa svolta nel settore aerospaziale in funzioni tecnico/operative (almeno 5 verifiche negli ultimi 3 anni).

Gli auditor dovranno parlare e comprendere correttamente la lingua italiana.

4. MODALITA' D'INTERVENTO PRESSO GLI ENTI DELL'AM

a. RICHIESTA DI VISITA DA PARTE DELL'ENTE AM

Gli Enti dell'AM individuati in sede di stipula del contratto per il conseguimento della certificazione ISO9001, dopo aver instaurato il Sistema di Gestione per la Qualità, avendo predisposto la documentazione necessaria, richiedono alla Ditta di procedere con le previste visite di certificazione atte a verificare la rispondenza al citato standard di qualità.

b. INFORMAZIONI PRELIMINARI ALLA VISITA

In sede preliminare alla visita sono autorizzati i contatti diretti tra l'Ente AM e la Ditta per verificare che sussistano le condizioni necessarie a dare inizio alla visita.

La Ditta è tenuta a fare esplicita richiesta all'Ente AM della documentazione necessaria per poter procedere all'effettuazione della visita. In caso di mancata ricezione dovrà esserne data tempestiva informazione al gestore contrattuale a cura della Ditta stessa.

c. CONDUZIONE DELL'AUDIT

Gli audit dovranno essere svolti secondo le modalità indicate dalla norma ISO 19011.

d. GESTIONE DI EVENTUALI RILIEVI

Così come previsto dalla norma ISO9001 eventuali rilievi saranno notificati al Responsabile dell'Ente AM allo scopo di individuare in modo univoco e tempestivo le azioni correttive da effettuare per ottenere in tempo utile il pieno soddisfacimento dei requisiti di certificazione.

e. RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE

Al termine della visita, acquisiti tutti gli elementi necessari alla valutazione del Sistema di Gestione per la Qualità dell'Ente AM, l'esito dovrà essere notificato al Responsabile dell'Ente.

La Ditta certificherà la rispondenza del Sistema di Gestione per la Qualità allo standard ISO 9001 mediante rilascio di apposito certificato all'Ente, dandone contestuale comunicazione al gestore contrattuale.

5. ATTIVITA' COLLATERALI

Durante l'iter di certificazione e, comunque, per tutta la durata contrattuale la Ditta è tenuta a fornire agli Enti AM le informazioni di carattere normativo che comportino un eventuale aggiornamento dei sistemi di gestione per la qualità in essere presso gli stessi Enti sottoposti a certificazione. Tale scambio di informazioni potrà essere attivato su richiesta dell'Ente AM ovvero su iniziativa della Ditta stessa.

6. IMPORTO DELLE PRESTAZIONI

L'importo delle singole prestazioni sarà determinato applicando i criteri della pubblicazione IAF MD 5:2009 "IAF Mandatory Document for Duration of QMS and EMS Audits".

In Annesso "I" si riporta una tabella semplificativa, non esaustiva, applicabile agli Enti di FA.

Individuata per ogni Ente la fascia di appartenenza in funzione dell'entità numerica del personale in forza, si ricava dalla tabella il numero di giornate/uomo previste per quel tipo di audit (certificazione, rinnovo e mantenimento) e lo si moltiplica per il prezzo unitario contrattuale della giornata/uomo di un auditor omnicomprensivo di ore di lavoro giornaliero, spese di viaggio e diaria.

www.Albopretorionline.it

TARIFFE DEL CONTRATTO

Modalità di calcolo del prezzo delle prestazioni partendo dal prezzo unitario omnicomprensivo di ore di lavoro giornaliero, spese di viaggio e diaria.

Tabella di sintesi dello IAF MD 5:2009 "IAF Mandatory Document for Duration of QMS and EMS Audits" ANNEX A

FASCIA	Entità numerica	Durata audit (giornate/uomo)		
		certificazione	rinnovo	mantenimento
I	1-5	1,50	1,00	0,50
II	6-10	2,00	1,33	0,67
III	11-15	2,50	1,67	0,83
IV	16-25	3,00	2,00	1,00
V	26-45	4,00	2,67	1,33
VI	46-65	5,00	3,33	1,67
VII	66-85	6,00	4,00	2,00
VIII	86-125	7,00	4,67	2,33
IX	126-175	8,00	5,33	2,67
X	176-275	9,00	6,00	3,00
XI	276-425	10,00	6,67	3,33
XII	426-625	11,00	7,33	3,67
XIII	626-875	12,00	8,00	4,00

Individuazione delle fasce di appartenenza per gli Enti dell'AM per rispettiva entità numerica (personale attualmente in forza)

ENTE	LOCALITA'	FASCIA
1°RMV	Cameri (NO)	XIII
2°RMM	Padova	X
3°RMV	Treviso	XI
6°RME	Pratica di Mare (RM)	X
10°RMV	Galatina (LE)	XI
11° RMV	Sigonella (SR)	X
2°DC	Gallarate (VA)	X
11°DC	Orte (VT)	X
Centro Sp. Volo	Pratica di Mare (RM)	X
GEA 61° Stormo	Galatina (LE)	IX
GEA 51° Stormo	Istrana (TV)	XI
GEA 36° Stormo	Gioia del Colle (BA)	XII
GEA 70° Stormo	Latina	VIII
GEA 72° Stormo	Frosinone	VIII
GEA 4° Stormo	Grosseto	XI
GEA 14° Stormo	Pratica di Mare (RM)	X
GEA 46^ B.A..	Pisa	XI

Esempio: Certificazione del 1°RMV (XIII fascia)

Costo = P*12,00

dove P = prezzo unitario contrattuale della giornata/uomo dell'auditor omnicomprensivo di ore di lavoro giornaliero, spese di viaggio e diaria.